



PRESS

DIMEZZATO IL NUMERO DI VITTIME SULLE MINICAR

Rispetto al 2008 cala del 44% la mortalità sui quadricicli. Le vittime sono prevalentemente maggiorenni e resta marginale l'incidenza delle minicar rispetto a tutte le vittime di incidenti stradali in Italia

Milano, 10 dicembre 2010 - L'ISTAT di recente ha reso noti i dati sull'incidentalità riferiti all'anno 2009.

Di seguito vengono espone alcune statistiche relative al settore dei quadricicli (minicar), che, nel corso degli ultimi mesi è stato al centro di violente polemiche sul tema della sicurezza stradale, a seguito di due incidenti mortali verificatisi a Roma durante lo scorso mese di aprile.

Riteniamo utile, al fine di offrire una rappresentazione più equilibrata del problema, evidenziare alcuni dati che descrivono il peso delle minicar nel quadro generale dell'incidentalità stradale in Italia.

Nel corso del **2009** si sono verificati **709 incidenti**, con il coinvolgimento di almeno un quadriciclo, che hanno provocato 667 feriti e 10 morti.

Se è vero che si assiste ad un leggero aumento del numero degli incidenti (+7,9%) e dei feriti (+9,3%), il dato più rilevante **appare il sostanziale dimezzamento delle vittime (-44%)**, che passano dalle 18 unità del 2008 alle 10 del 2009. **Si tratta evidentemente del trend più virtuoso tra i veicoli circolanti su strada, soprattutto se confrontato all'andamento della mortalità generale, che nel 2009 ha fatto registrare un valore di -10,3% rispetto all'anno precedente.**

Significativa anche la distribuzione delle vittime rispetto alle classi d'età.

CLASSI D'ETA'	CONDUCENTI	PASSEGGGERI	PEDONI
Fino a 17	0	1	0
18 - 29	0	0	0
30-44	1	0	0
45-59	2	0	0
60 e oltre	4	0	2

Dalla tabella sopra riportata si evidenzia che la mortalità tra i **minorenni** è marginale: **una sola vittima trasportata.**



PRESS

L'indice di mortalità (morti/veicoli X 100) evidenzia che le minicar si collocano a metà strada tra le principali categorie veicolari:

CATEGORIA	INDICE DI MORTALITA'
Autovetture	0,7
Ciclomotori	0,8
Quadricicli	1,1
Biciclette	1,9
Motocicli	1,9

Quanto all'indice di lesività (feriti/veicoli X 100), i quadricicli presentano valori superiori alle sole autovetture:

CATEGORIA	INDICE DI LESIVITA'
Autovetture	65,7
Ciclomotori	86,1
Quadricicli	93,3
Biciclette	99,1
Motocicli	100

Infine, è opportuno osservare che le minicar contribuiscono in misura marginale alla mortalità sulle strade italiane, con una incidenza dello **0,32% sul totale degli incidenti, rappresentando lo 0,23% di tutte le vittime e lo 0,21% di tutti i feriti.**

“Da un’analisi dei dati ufficiali forniti dall’ISTAT” – commenta **Stefano Casalini, Presidente del Gruppo Quadricicli di Confindustria ANCMA** – si evidenzia che le minicar hanno un ruolo marginale nel tragico bilancio di fine anno dell’incidentalità stradale, consentendo di fatto di smentire alcuni luoghi comuni diffusi dai media nel corso degli ultimi mesi, come, ad esempio, la supposta pericolosità di questi veicoli per i minorenni, che non a caso registrano una sola vittima. Occorre infatti ricordare che l’utenza media dei quadricicli è composta da conducenti senior: il 54% degli utenti ha più di 45 anni. Un dato significativo per concludere: **nel 2009 sui mezzi pubblici – che siamo abituati a pensare sicuri per definizione - sono morte 24 persone, più del doppio rispetto alle vittime riferibili alle minicar. Qualcuno se n’è accorto?”.**

Per ulteriori informazioni:

Ufficio stampa ANCMA c/o Klaus Davi & Co.

Tel +39.02.860542 – +39.06.3207276/9

Gianluca Mammoliti – g.mamoliti@klausdavi.com - +39 328 4919965

Adriano Ronconi – a.ronconi@klausdavi.com - +39 328 4696041